ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Aversa

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
(Art. 5 Bis DPR 249/1998)

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

L'istituzione scolastica e le famiglie si impegnano a collaborare,innanzitutto, per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza.

L'Istituzione scolastica, inoltre, definisce in maniera dettgliata le attività formative e informative che intende programmare a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet.

I docenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola.
- **Non utilizzare il telefono cellulare durante l'espletamento del servizio e negli spazi comuni, compreso corridoi, scale, ecc.** (utilizzo solo fuori dal servizio, in Sala docenti).
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola.
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nella pausa e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore.
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti.
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione.
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio.
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche (due per le discipline orali con due o tre ore di lezione e due scritte e due orali per le altre discipline che sono scritte e orali).
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva.
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto.
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze.
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe, dei Dipartimenti di Area e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti.
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni , frequentarle con regolarità e parteciparvi attivamente.
- Entrare in aula alle ore **8.10** poiché il cancello si chiude improrogabilmente alle **ore 8,15.** L'entrata all'inizio della seconda ora di lezione sarà possibile solo nel caso in cui si sia accompagnati, anche se maggiorenni, da un genitore munito di documento di riconoscimento.
- Essere consapevoli del fatto che non sono autorizzate le uscite anticipate a meno che l'alunno non venga prelevato, anche se maggiorenne, da un genitore munito di documento di riconoscimento, che ne documenti la urgente necessità.
- Essere consapevoli che dall'A.S. 2010/11 vige quanto previsto dall'art. 14 comma 7 del Regolamento sulla valutazione di cui al DPR 122/09, ovvero che *"…ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"*.
- Parcheggiare il ciclomotore, solo se muniti di regolare casco.
- Presentarsi a scuola con un abbigliamento decoroso e consono all'Istituzione scolastica.
- **Non utilizzare il telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico**. I dispositivi (cellulare, smartwatch, ecc.) dovranno rimanere spenti e custoditi negli zaini, borse o indumenti degli studenti per tutta la durata delle attività scolastiche; non è consentito tenere i dispositivi visibili sui banchi, in mano o utilizzarli in alcun modo, nemmeno in modalità silenziosa. Tale divieto si estende a tutte le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, agli intervalli, e a tutti gli spazi dell'istituto inclusi corridoi, palestra, biblioteca, laboratori e spazi esterni.
- Non fumare in alcun luogo dell'Istituto (Regolamento sul divieto di fumo nella scuola).
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente.
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità , comunque sempre dopo il termine della I/II ora di lezione ed uno per volta.
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente.
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti.
- Rispettare il Contratto Formativo.
- Conoscere ed osservare lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse .
- Rispettare i compagni, il personale della scuola.
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui.
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
- Conoscere e rispettare il Regolamento dei Laboratori.
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola.
- Salvaguardare le dotazioni tecnologiche utilizzate nella classe (notebook, Monitor, ecc.)
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo.
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa.
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia.
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.

I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola.
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti, consapevoli che dall'A.S. 2010/11 vige quanto previsto dall'art. 14 comma 7 del Regolamento sulla valutazione di cui al DPR 122/09, ovvero che *"…..ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".*
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali.
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.
- Assicurarsi che i propri figli siano rispettosi dell'orario di ingresso ed essere consapevoli del fatto che, in caso di ritardo, gli stessi perderanno l'ora / il giorno di lezione.
- **Non chiamare/messaggiare i/ai propri figli durante l'orario scolastico; per qualsiasi problema contattare la scuola** (divieto cellulare).
- Rimborsare le spese sostenute per eventuali danni arrecati dai propri figli alle dotazioni tecnologiche utilizzate nella classe, agli arredi e agli ambienti scolastici.

Il personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato.
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza.
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza.
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati.
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).
- **Non utilizzare il telefono cellulare durante l'espletamento del servizio e negli spazi comuni, compreso corridoi, scale, ecc.**

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo.
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.
- **Non utilizzare il telefono cellulare negli spazi comuni, compreso corridoi, scale, ecc.** (utilizzo in ufficio, per ragioni di servizio).

Con il presente atto il/i genitore/i autorizza/no il/la propri….figli….:

- Ad eventuali uscite anticipate qualora questa Istituzione scolastica non possa provvedere alla sostituzione dei docenti assenti e/o garantire il regolare svolgimento delle lezioni.
- Ad effettuare ed utilizzare fotografie, video o altri materiali audiovisivi contenenti l'immagine, il nome e la voce di mio figlio/a, all'interno di attività educative e didattiche per scopi documentativi, formativi e informativi. Le immagini e le riprese audio-video realizzate dalla scuola potranno essere utilizzati esclusivamente per documentare e divulgare le attività della scuola tramite il sito internet di Istituto, Facebook/YouTube e pubblicazioni, mostre, corsi di formazione, concorsi, seminari, convegni e altre iniziative promosse dall'Istituto anche in collaborazione con altri enti ed associazioni senza scopo di lucro. La presente autorizzazione non consente l'uso dell'immagine in contesti che pregiudichino la propria dignità personale ed il decoro (oppure del minore) e comunque per uso e/o fini diversi da quelli sopra indicati. Il/la sottoscritto/a conferma di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto sopra autorizzato.
- Al trattamento pubblico dei dati a scopi documentativi, formativi e informativi tramite supporti cartacei e telematici. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali che la riguardano saranno trattati dall'Istituto per lo svolgimento del contratto e non saranno comunicati a terzi. I dati potranno essere utilizzati per informare sulle attività della Scuola.
- In relazione ai dati conferiti Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003: conferma dell'esistenza dei dati, origine, finalità, aggiornamento, cancellazione, diritto di opposizione. Per esercitare tali diritti dovrà rivolgersi al Responsabile del trattamento dei Dati personali, presso la scuola.
- Ad usufruire di eventuale sportello d'ascolto (colloquio docente interno / esperto) che la scuola offre a coloro i quali ne fanno richiesta.

Il presente atto ha validità per tutta la frequenza del corso di studi, ovvero per gli anni di permanenza dell'alunno presso la scuola.

Aversa, ……../09/20…

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giuseppe Manica

Firma dello studente/essa…….classe……

Firma del genitore……documento ……..

Indirizzo……telefono……..

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

Il presente documento è redatto *in conformità al D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 - Statuto degli studenti e delle studentesse-, e successive modifiche con D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 e D.P.R. 134 del 08 agosto 2025.*
Le disposizioni contenute nel presente regolamento hanno lo scopo di rendere il più possibile ordinata la vita nell'istituto ed il precipuo obiettivo di agevolare l'attività didattica nell'interesse degli utenti e degli operatori scolastici, salvaguardando la credibilità, la dignità e il decoro della scuola.
Il presente regolamento è stato adottato a seguito di consultazione degli studenti, come previsto dallo Statuto.

Art. 1

Orario delle lezioni

L'orario sotto riportato, deliberato dal Consiglio di Istituto nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, resterà in vigore fino a diversa deliberazione dello stesso organo.

Ora	**dalle ore**	**alle ore**
Prima	8,10-8.15	9,15
Seconda	9,15	10.15
Terza	10.15	11.15
Quarta	11,15	12. 15
Quinta	12,15	13,15
Sesta	13,15	14,10

Art.2

Ingresso degli alunni

Gli studenti entrano nella scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, fissato alle ore 8,15. L'ingresso e l'uscita dalle aule avverrà esclusivamente dagli ingressi stabiliti dalla Dirigenza.

Ammissione in classe dei ritardatari
All'inizio delle lezioni gli studenti devono essere presenti in aula.
L'ammissione dello studente ritardatario in classe è autorizzata, fino alle ore 8,20, direttamente dal docente; dopo le 8.20 **unicamente dal D.S. o dai suoi collaboratori.** Il Docente della 1° ora annota sul registro di classe il ritardo. Qualora il Docente in servizio o la Dirigenza dovessero rilevare nel corso dell'anno una tendenza al ritardo sistematico, saranno adottati adeguati provvedimenti.
Gli studenti potranno entrare all'inizio della seconda ora, e **massimo fino alle 9.30**, solo in casi straordinari (sciopero dei mezzi di trasporto, gravi motivi familiari o personali) comunque accompagnati da un genitore, munito di documento di identità, che ne motivi il ritardo e massimo 4/5 volte al quadrimestre.

Art.3

Permessi di uscita

Sono accolte le richieste dei permessi di uscita anticipata, per gli studenti presenti alle lezioni, solo se avanzate da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà. Quest'ultimo, munito di documento di identità, dovrà farne richiesta **unicamente al D.S. o ai suoi collaboratori**, motivandola. Agli studenti è consentita l'uscita anticipata massimo 4/5 volte al quadrimestre.
Qualora il docente in servizio o la Dirigenza dovessero rilevare nel corso dell'anno la tendenza all'uscita anticipata di uno o più studenti saranno adottati adeguati provvedimenti.
Nel mese di maggio per nessun motivo verranno concessi permessi di uscita anticipata; faranno eccezione i casi in cui verranno addotti dai genitori gravi motivi familiari, oppure sarà esibita idonea certificazione medica che giustifichi la richiesta.

Art. 4

Giustifica delle assenze

Per la riammissione in classe in seguito ad assenze da uno a nove giorni, l'allievo dovrà esibire giustificazione, firmata dal genitore depositario della firma, al docente in servizio alla prima ora; gli studenti sprovvisti di giustificazione saranno ammessi con riserva e, in caso di reiterata mancanza di giustificazione, saranno destinatari dei provvedimenti di cui alla **Tabella riassuntiva delle sanzioni disciplinari**.
Se l'assenza è stata determinata da motivi di salute ed ha avuto una durata non inferiore a 10 giorni, bisogna esibire anche certificazione medica. Se l'assenza si protrae, per motivi di salute, oltre 10 giorni, sarà necessaria certificazione ospedaliera e/o specialistica. In tali casi i giorni di assenza saranno detratti dal totale delle assenze che escludono dallo scrutinio relativo all'ammissione alla classe successiva o agli esami.
Per patologie croniche (sempre certificate a livello ospedaliero e/o specialistico) si possono detrarre anche singoli giorni di assenza a condizione che l'assenza sia legata allo stato patologico.
A tal fine, gli alunni dovranno consegnare in Segreteria – Sez. Protocollo idonea documentazione relativa ai casi sopra esposti, ovvero al loro rientro a scuola in caso di assenza di minimo 10 gg ed anticipatamente in caso di patologie che potrebbero far registrare anche singole assenze legate allo stato patologico. **Non saranno accettate documentazioni tardive, ovvero non protocollate nei tempi previsti.**
I coordinatori di classe raccoglieranno la documentazione relativa alle assenze per malattia (min. 10 gg ed altri casi particolari e provvederanno a detrarre le suddette assenze (continuative e documentate) del totale del monte ore di assenza.
Si precisa che dall'A.S. 2024/25 la certificazione medica per assenze oltre i 5 giorni non è più richiesta/necessaria per la ripresa degli studi.

Art. 5

Assenze collettive

Le assenze collettive sono considerate una grave infrazione disciplinare e una mancanza di rispetto verso l'Istituzione scolastica. Esse costituiscono un esempio di immaturità e di dispregio verso il mondo della scuola al quale ogni allievo appartiene a partire dal momento dell'iscrizione. Per tale motivo questo tipo di comportamento è sanzionato nel modo seguente:

1. In caso di assenza collettiva la riammissione in classe è subordinata all'accompagnamento da parte dei genitori, muniti di documento di riconoscimento.
2. In ottemperanza al principio dell'obbligo della frequenza, il numero delle assenze costituisce elemento di valutazione quadrimestrale e finale ed influirà pertanto sul voto in condotta e nell'attribuzione del credito scolastico.

Art. 6

Vigilanza e controllo

Le aule e i laboratori dell'Istituto sono distribuiti sui vari piani della sede scolastica-
Il personale in servizio nei corridoi e nei laboratori:

- Controllerà l'ordinato svolgimento delle operazioni di cambio aula/laboratorio degli studenti ad ogni fine ora.
- Segnalerà tempestivamente in Dirigenza eventuali classi scoperte per assenza del docente previsto in orario
- Impedirà che si formino assembramenti, capannelli e/o raggruppamenti di persone nei corridoi
- Segnalerà tempestivamente in Dirigenza eventuali intemperanze verbali o atteggiamenti inadeguati assunti dagli alunni
- Vigilerà attentamente per impedire l'ingresso nell'Istituto di estranei sprovvisti di titolo per accedere a scuola.

Durante le ore di lezione devono rimanere chiuse tutte le porte delle aule in cui si svolge attività e le porte di accesso ai singoli piani.

Art. 7

Assemblee di classe/istituto

Il funzionamento degli organi collegiali, assemblee di classe e di Istituto è regolato da precise norme di legge. Pertanto, gli studenti dovranno attenersi al loro rispetto. In particolare le assemblee di classe e di Istituto si svolgeranno alla presenza di un docente delegato dal Dirigente Scolastico e si concluderanno con la stesura di un dettagliato verbale.
Le assemblee dovranno rappresentare un momento di crescita e di partecipazione democratica alla vita della scuola.
I rappresentanti degli studenti – democraticamente eletti nei consigli di classe – si costituiscono in un comitato studentesco, il quale, oltre ai compiti previsti dalla legge, periodicamente si riunisce per esaminare e discutere i problemi della scuola. Il Comitato studentesco predispone anche progetti in merito alle attività promosse dagli studenti.
Sono membri di diritto del Comitato studentesco gli studenti regolarmente eletti e che rappresentano l'Istituto nella Consulta provinciale.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

Art. 8

Comportamenti che configurano infrazioni disciplinari

La buona educazione, la cortesia e la disponibilità sono richieste da tutte le componenti della scuola: Docenti, Personale ATA ed Alunni. Eventuali comportamenti scorretti ed irriguardosi nei confronti del Dirigente Scolastico, del personale docente e non docente o di altri compagni di classe, saranno adeguatamente sanzionati.

E' disposto il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico (Nota MIM 3392 del 16.06.2025). I dispositivi (cellulare, smartwatch, ecc.) dovranno rimanere spenti e custoditi negli zaini, borse o indumenti degli studenti per tutta la durata delle attività scolastiche; non è consentito tenere i dispositivi visibili sui banchi, in mano o utilizzarli in alcun modo, nemmeno in modalità silenziosa. Tale divieto si estende a tutte le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, agli intervalli, e a tutti gli spazi dell'istituto inclusi corridoi, palestra, biblioteca, laboratori e spazi esterni.

In caso di necessità (malessere o altro) gli studenti sono tenuti a contattare le rispettive famiglie esclusivamente per il tramite della Segreteria, così come i genitori la scuola.

E' prescritto un abbigliamento decente e discreto.

Non è consentita l'uscita degli studenti dalle aule prima della fine della II ora (ore 10.00) e nell'ultima ora di lezione.

E' consentita l'uscita di un solo alunno alla volta.

Si raccomanda agli studenti di non portare a scuola oggetti di valore, né somme di denaro.

Per legge, ma anche per ragioni di sicurezza, igiene, pulizia e per evitare la contaminazione passiva dei non fumatori, **è vietato severamente fumare o far uso di sigarette elettroniche nei locali scolastici, compreso il cortile che circonda l'edificio.**

E' vietato consumare e detenere a scuola alcool e prodotti tossici di qualunque tipo.

Il rispetto del lavoro svolto dai collaboratori scolastici è necessario per mantenere puliti ed accoglienti i locali della scuola; è necessario altresì che gli studenti si assumano la responsabilità dei locali utilizzati e del corretto utilizzo delle attrezzature. **Gli atti di vandalismo saranno sanzionati e sarà richiesto il risarcimento dei danni provocati.**

In sintesi, sono da ritenersi mancanze disciplinari quei comportamenti, messi in atto nella scuola:

1. che nuocciano all'esigenza e all'immagine di una scuola accogliente e pulita;
2. che siano indice di frequenza scolastica irregolare (ritardi abituali, assenze ingiustificate);
3. che contrastino con le disposizioni organizzative impartite circa le norme di sicurezza e di tutela della salute;
4. che rechino turbativa al normale andamento scolastico;
5. che offendano il decoro delle persone, che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni religiose ed etiche dei singoli o alle appartenenze etniche;
6. che causino impedimento alla libera espressione di idee o al servizio che la scuola eroga;
7. che arrechino offesa a persone o danno a strutture e/o attrezzature della scuola o di persone in essa operanti o esterne ad essa.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

Art. 9

Sanzioni disciplinari

Le sanzioni dovranno essere irrogate in modo tale da tenere conto della situazione personale e familiare dello studente, della gravità della mancanza commessa.

Tali sanzioni consistono in:

1. **richiamo scritto da parte del Docente**, previa consultazione del Dirigente Scolastico.
   Il richiamo scritto deve essere comunicato alla famiglia, al D.S. e al Consiglio di Classe, nella sua componente docente. La comunicazione al C.d.C. avviene a mezzo di note sanzionatorie apposte sul registro di classe .
2. **richiamo scritto da parte del Dirigente Scolastico**
   Tale richiamo sarà comunicato alla famiglia e al C.d.C. nella sua componente docente.
   Il D.S. decide l'inserimento facoltativo di tale richiamo scritto nel fascicolo dello studente, e l'eventuale segnalazione sulla pagella e sul registro generale dei voti.
3. **allontanamento dalle lezioni, fino a 2 giorni,** con attività di approfondimento **(con docente incaricato/Staff Ds)** sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.
4. **allontanamento dalle lezioni, da 3 a 15 giorni,** con attività di cittadinanza attiva e solidale presso le strutture ospitanti convenzionate **(Enti ed associazioni del terzo settore) e con Referente individuato dalla scuola/Staff Ds** (in mancanza o fino a individuazione di tali strutture presso la sede scolastica, ovvero a favore della comunità scolastica in attività quali riordino di materiale librario, di cancelleria, di segreteria, raccolta e sistemazione di dati non sensibili, ecc.).
   Tali attività, se deliberate dal Consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità, per max ¾ dell'orario scolastico.
5. **allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni**, per reati gravi e/o reiterati, ovvero che violino la dignità e il rispetto della persona umana, in caso di pericolo per l'incolumità altrui, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale e degli alunni.

In caso di danno arrecato alle strutture/attrezzature scolastiche, nell'irrogazione della sanzione disciplinare ci si ispira, dove possibile, al principio della riparazione del danno a spese dello studente.
In caso di danno arrecato durante la permanenza nella scuola a cose appartenenti a studenti o a personale dell'Istituto o a persone esterne alla scuola, si applicheranno i medesimi principi di cui sopra nei limiti di legge.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

Art. 10

Organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari che prevedono richiami scritti previste ai **punti 1 e 2** del precedente art. 9 sono irrogate, rispettivamente, dal Docente (punto 1) o dal Dirigente Scolastico (punto 2) secondo le modalità previste nello stesso articolo.

Le sanzioni disciplinari previste ai **punti 3 e 4** del precedente art. 9 sono deliberate, con adeguata motivazione, dal Consiglio di Classe al completo delle sue componenti e irrogate dal Dirigente Scolastico con proprio decreto. La sanzione disciplinare di cui al **punto 5** è deliberata, con adeguata motivazione dal Consiglio di Istituto.

Le sanzioni disciplinari che prevedono il rimborso economico di danni arrecati sono irrogate sulla base di una previa quantificazione effettuata dalla Giunta Esecutiva, tenuto conto di quanto indicato nell'art. 4 D.P.R. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti), come modificato dall'art. 1 del DPR 235/07.

Art. 11

Procedura per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti passibili di sanzioni disciplinari ne dà immediata comunicazione al D.S.

Se la comunicazione viene da un Docente, egli può, sentito il parere del Dirigente Scolastico, irrogare direttamente la sanzione di cui al **punto 1** dell'art. 8. Il D.S. può altrimenti deliberare che ricorrano le condizioni per l'eventuale irrogazione di una delle sanzioni previste **ai punti 2/3/4** dell'art. 8.

In questo caso il D.S. contesta allo studente gli addebiti, invitandolo ad esporre le proprie ragioni con eventuale atto scritto indirizzato al D.S, entro il termine di 1/3 giorni. Lo studente può produrre, entro il suddetto termine, la propria versione dei fatti, adducendo anche eventuali prove testimoniali a proprio favore.

Il D.S., entro il termine massimo di 3/5 giorni, delibera se irrogare la sanzione di cui al **punto 2** dell'art. 8, oppure, qualora ravvisi le condizioni per l'irrogazione di una sanzione prevista ai **punti 3 o 4** dell'art. 8, convoca, entro lo stesso termine, il C.d.C. per la discussione del caso, così come il CdI relativamente al **punto 5**.

Nel caso sia stato convocato il C.d.C. / CdI, esso delibera la sanzione disciplinare da irrogare, e il D.S. procede all'irrogazione per decreto.

Della sanzione viene data formale comunicazione allo studente e alla famiglia. E' garantita la tutela della privacy dello studente per tutto il corso del procedimento, essendo i componenti coinvolti nell'iter procedurale tenuti all'osservanza delle norme relative alla riservatezza.

Art. 12

Impugnazioni ed Organo di garanzia

Il provvedimento disciplinare verso gli alunni è azione di natura amministrativa, al quale si applica la normativa prevista dalla Legge 241/90 in termini di avviso del procedimento, formalizzazione istruttoria, obbligo di conclusione espressa, obbligo di motivazione e termine. La sanzione potrà comunque essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

Contro le sanzioni è ammesso ricorso ad un apposito **Organo di garanzia** interno alla scuola, presieduto dal Dirigente Scolastico e formato da un docente, un genitore e uno studente designati dal Consiglio d'Istituto tra i suoi rappresentanti. Per le singole componenti debbono essere individuati i relativi membri supplenti, che subentreranno in caso di incompatibilità o di dovere di astensione o di decadenza.
L'Organo di garanzia decide a maggioranza semplice ed ha competenza a decidere anche sulla interpretazione ed applicazione del presente regolamento. Per la validità della seduta è necessaria la maggioranza relativa dei membri (2+1) = 3
Il ricorso all'Organo di garanzia potrà essere presentato, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 gg. dalla comunicazione allo studente. L'Organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
In seconda istanza può essere presentato ricorso, da parte degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che, sentito il parere dell'Organo di garanzia regionale, si pronuncerà in maniera definitiva.

Art. 13
Patto educativo di corresponsabilità

L'Istituto propone alle Famiglie e agli studenti la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità "finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie" (D.P.R. 235, art. 3 comma 1)

Art. 14
Pubblicizzazione e revisioni

Al presente regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto, viene data massima diffusione mediante affissione all'albo dell'Istituto, pubblicazione sul sito web, lettura e illustrazione nell'ambito delle classi ad opera dei docenti nel primo periodo dell'anno scolastico. Ne verrà inoltre consegnata una copia a tutte le famiglie degli iscritti. Periodicamente verrà sottoposto a revisioni ed aggiornamenti; ogni variazione sarà comunque sottoposta a delibera del Consiglio d'Istituto previa consultazione del Comitato studentesco.

Art.15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al D.P.R. 249/98 (Statuto degli studenti e delle studentesse), come modificato dal D.P.R. 235/07 e dal D.P.R 134/25.

Adeguamento approvato in CdI n. 4 del 29/10/2025

N.B. Segue nella pagina successiva Tabella Riassuntiva Infrazioni/Sanzioni

TABELLA RIASSUNTIVA INFRAZIONI/SANZIONI

INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANI
punto 1 comportamenti che nuocciano all'esigenza e all'immagine di una scuola pulita esempi: - scrivere sui muri, porte, banchi, altri arredi e attrezzature - imbrattare e lordare oggetti e ambienti della scuola	a seconda della gravità del fatto: **richiamo scritto + obbligo di risarcire il danno** in caso di recidiva: **allontanamento dalle lezioni con relative attività + obbligo di risarcire il danno**	**Docente oppure D.S.** **D.S. su delibera del C.d.C.**
punto 2 frequenza scolastica irregolare esempi: - ritardi nell'ingresso	per l'accumulo di vari ritardi non occasionali: **richiamo scritto** per ritardi reiterati e frequenti che si configurino come ritardi abituali: **richiamo scritto** in caso di recidiva, dopo la prima sanzione: **allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni con attività di approfondimento**	**Docente (coordinatore di classe)** **DIRIGENTE SCOLASTICO** **D.S. su delibera del C.d.C.**
punto 2 frequenza scolastica irregolare esempi: - assenze ingiustificate	per assenza ingiustificata: **richiamo scritto** per comportamento scorretto nella gestione delle giustificazioni (manomissioni della documentazione, falsificazioni): **allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni con attività di approfondimento** in caso di recidiva: **allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale**	Dirigente **Scolastico** **D.S. su delibera del C.d.C.** **D.S. su delibera del C.d.C.**
punto 3 comportamenti che contrastino con le disposizioni circa le norme di sicurezza e di tutela della salute esempi: - mettere in atto comportamenti pericolosi o dannosi per sé e per gli altri, o vietati dalla legge - presenza non autorizzata sulle scale di emergenza e nel cortile circostante l'edificio scolastico	a seconda della gravità del fatto: **allontanamento dalle lezioni con relative attività** in caso di recidiva: **allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni**	**D.S. su delibera del C.d.C.** **Consiglio di Istituto**

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

punto 4 comportamenti che rechino turbativa al normale andamento scolastico esempi: - comportamento scorretto in classe o nella scuola - azioni di ostacolo all'attività didattica - uso di apparecchiature non consentite (come radio, riproduttori, ecc.) - utilizzo del telefono cellulare (smartphone, smartwacht, ecc.)	a seconda della gravità del fatto: **richiamo scritto** in caso di recidiva: **allontanamento dalle lezioni con relative attività**	**Docente oppure D.S.** **D.S. su delibera del C.d.C.**
punto 5 comportamenti che offendano il decoro delle persone, che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni religiose ed etiche dei singoli o alle appartenenze etniche esempi: - insulti verbali o scritti a persone - linguaggio immorale o blasfemo - atteggiamenti discriminatori o diffamatori	**richiamo scritto** in caso di recidiva: **allontanamento dalle lezioni con relative attività o dalla comunità scolastica**	**Docente oppure D.S.** **D.S. su delibera C.d.C.** **Consiglio di Istituto**
punto 6 comportamenti che causino impedimento alla libera espressione di idee o al servizio che la scuola eroga esempi: - ostacolare l'ingresso di alunni, docenti, personale della scuola - ostacolare lo svolgimento delle attività della scuola - impedire in qualsiasi forma la libera espressione di chiunque	a seconda della gravità del fatto: **richiamo scritto** in caso di recidiva: **allontanamento dalle lezioni con relative attività**	**Dirigente Scolastico** **D.S. su delibera del C.d.C.**
punto 7 comportamenti che arrechino offesa a persone esempi: - aggressione verbale ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti nella scuola aggressione fisica ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti nella scuola	a seconda della gravità del fatto: **allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale** **allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni**	**D.S. su delibera del C.d.C.** **Consiglio di Istituto**

Si ribadisce che:

LE INFRAZIONI E/O REATI CHE VIOLANO LA DIGNITA' E IL RISPETTO DELLA PERSONA UMANA, come ad esempio violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, atteggiamenti di "bullismo", sono sanzionate dal Consiglio d'Istituto con l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, variabile in relazione al principio della gravità dei comportamenti e delle loro conseguenze e al principio della gradualità della sanzione. Costituisce particolare aggravante una motivazione di carattere razzista o di intolleranza verso qualsiasi tipo di diversità. Nei casi più gravi, tali che la presenza dello studente costituisce un pericolo per la comunità scolastica, il Consiglio d'Istituto allontana lo studente sino al termine dell'A.S..

LE INFRAZIONI E/O REATI CHE COMPORTANO LA VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE IN TEMA DI SOSTANZE STUPEFACENTI sono così sanzionate:

- per lo studente sorpreso la prima volta a consumare sostanze stupefacenti, il Dirigente Scolastico, dopo approfondito colloquio con la famiglia e con lo studente, su delibera motivata del Consiglio di classe, dispone l'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni e invita lo studente a un colloquio con personale medico specializzato.
- in caso di recidiva, il Consiglio d'Istituto dispone l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni;
- nel caso lo studente ceda in qualunque forma sostanze stupefacenti ai compagni della scuola si procede con la denuncia all'autorità giudiziaria e con l'allontanamento dalla comunità scolastica, deliberato dal Consiglio d'Istituto, per un periodo compreso tra i 60 e i 90 giorni.

LE INFRAZIONI CHE COMPORTANO IL DANNEGGIAMENTO DI STRUTTURE, ARREDI E OGGETTI sono così sanzionate:

- nei casi in cui le conseguenze sono meno gravi, si procede con il risarcimento del danno (risarcimento che si estende all'intera classe se il colpevole non viene individuato) e con attività di cittadinanza attiva e solidale, in nome del principio della riparazione del danno
- nei casi più gravi, quando lo studente con il suo atteggiamento crea situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento) il Consiglio d'Istituto dispone l'allontanamento dello studente per un periodo superiore a 15 giorni.

LE INFRAZIONI CHE CONSISTONO NEL FURTO DI ATTREZZATURE APPARTENENTI ALLA SCUOLA O DI BENI PRIVATI APPARTENENTI A STUDENTI O PERSONALE DELLA SCUOLA sono sanzionate con la denuncia all'autorità giudiziaria, la restituzione del bene o del suo valore monetario e l'allontanamento dalle lezioni, da tre a quindici giorni, disposta dal Dirigente Scolastico, su delibera, adeguatamente motivata, del Consiglio di Classe.
In caso di recidiva, il Consiglio d'Istituto può provvedere all'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni.

LE INFRAZIONI E/O REATI di cui ai commi precedenti **CHE RIVESTONO CARATTERE DI ECCEZIONALITA'** per la gravità delle conseguenze sono sanzionate con l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale e con la non ammissione all'Esame di Stato, disposta dal Consiglio d'Istituto.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

Mattei
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Aversa

I.S.I.S.S. "E. MATTEI"-AVERSA
Prot. 0015612 del 03/11/2025
VI (Uscita)

Agli Studenti e ai loro Genitori

Ai Docenti - Staff Dirigenziale
Al personale ATA - DSGA

COMUNICAZIONE N.

Oggetto: adeguamento Regolamento di disciplina, Patto di Corresponsabilità e criteri attribuzione voto di comportamento

In riferimento agli adempimenti previsti dal D.P.R. 134/25, a seguito di approvazione degli OO.CC. (Collegio Docenti n. 3 del 29/10/2025 e Consiglio Istituto n. 4 del 29/10/2025), si dispone la pubblicazione dei seguenti Documenti adeguati alle nuove disposizioni:

Regolamento di disciplina;
Patto di Corresponsabilità;
Criteri attribuzione voto di comportamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giuseppe Manica

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI "COMPORTAMENTO"

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
9/10	Acquisizione di una coscienza morale e civile.	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza con riguardo ed in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta scrupolosamente il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari (richiami scritti e/o verbali)
	Partecipazione alla vita didattica.	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico.	Segue con interesse costruttivo e continuo le proposte didattiche. Collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una coscienza morale e civile.	Comportamento	E' corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta complessivamente il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali e scritti.
	Partecipazione alla vita didattica.	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari. Giustifica nei tempi richiesti.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico.	Segue con adeguata partecipazione le proposte didattiche. Collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

7	Acquisizione di una coscienza morale e civile.	Comportamento	Il comportamento dell'alunno/a è abbastanza corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Richiamato all'ordine accetta il rimprovero ed adegua il suo comportamento alle norme scolastiche.
		Uso delle strutture della scuola	E' abbastanza accurato nell'utilizzare il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con **l'allontanamento dalle lezioni** e con ***attività di approfondimento (con docente incaricato-staff DS) sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare*** per un periodo non superiore a due giorni.
	Partecipazione alla vita didattica.	Frequenza	Talvolta si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica con regolarità.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico.	Alterna è la partecipazione all'attività scolastica. Collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne in modo adeguato, ma non sempre è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile.	Comportamento	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato, per violazioni anche gravi, con **l'allontanamento dalle lezioni** e con ***attività di cittadinanza attiva e solidale*** per un periodo da tre a quindici giorni, ***presso le strutture ospitanti convenzionate (Enti ed associazioni del terzo settore) e con Referente individuato dalla scuola-Staff Ds*** *(in mancanza o fino a individuazione di tali strutture presso la sede scolastica, ovvero a favore della comunità scolastica).*
	Partecipazione alla vita didattica.	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico.	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non sempre rispetta le consegne. Spesso non è munito del materiale scolastico.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

5	Acquisizione di una coscienza morale e civile.	Comportamento	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Spesso non considera i diritti degli altri.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Non rispetta affatto il Regolamento. Viene sanzionato, per violazioni gravi e/o reiterate, con **allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni**, ovvero per **reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, in caso di pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli alunni**.
	Partecipazione alla vita didattica.	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi strategici, che restano ingiustificati o che vengono giustificati con grande ritardo.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico.	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico.

INDICAZIONI DI MASSIMA

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

- Il **10** nel comportamento va attribuito a studenti che si segnalano, non solo per impegno e correttezza, ma anche per un ruolo significativamente costruttivo all'interno della classe. Può essere attribuito in presenza di tutti gli indicatori (positivi) elencati nella fascia 9/10, così come il **9** può essere attribuito con almeno cinque indicatori positivi elencati.
- L'**8** può essere attribuito in presenza di almeno 4/5 indicatori positivi elencati. Comunque segnala una presenza più che corretta in classe.
- Il **7** può essere attribuito in presenza di un comportamento generalmente corretto con episodiche mancanze alle norme che regolamentano la vita scolastica.
- Il **6** segnala un comportamento non sempre corretto.
- Il **5** corrisponde a infrazioni disciplinari gravi, con **l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni**, non seguite da una chiara dimostrazione di modifica degli atteggiamenti comportamentali.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

Incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di comportamento

Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l' attribuzione del voto di comportamento si precisa quanto segue:

- I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta sul voto di comportamento, ma, se ripetuti contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.

- Un solo richiamo scritto esclude automaticamente dalla fascia del voto **10**, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto **9**.

- Due o più richiami scritti escludono automaticamente dalla fascia del voto **9**.

- **L'allontanamento dalle lezioni esclude automaticamente dalla fascia del** voto 8.

- Un solo allontanamento dalle lezioni non superiore a due giorni può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto **7**

- Più allontanamenti dalle lezioni non superiori a due giorni o un solo allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni escludono automaticamente dalla fascia del voto **7**.

- Più allontanamenti dalle lezioni da tre a quindici giorni o un solo allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni, se non sono seguiti da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

Aversa, 03/11/2025
Prot. N. .....

Agli Studenti e ai loro Genitori

Ai Docenti - Staff Dirigenziale
Al personale ATA - DSGA

COMUNICAZIONE N.

Oggetto: adeguamento Regolamento di disciplina, Patto di Corresponsabilità e criteri attribuzione voto di comportamento

In riferimento agli adempimenti previsti dal D.P.R. 134/25, a seguito di approvazione degli OO.CC. (Collegio Docenti n. 3 del 29/10/2025 e Consiglio Istituto n. 4 del 29/10/2025), si dispone la pubblicazione dei seguenti Documenti adeguati alle nuove disposizioni:

Regolamento di disciplina;
Patto di Corresponsabilità;
Criteri attribuzione voto di comportamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giuseppe Manica

Amm. Finan e Marketing | Grafica e Comunicazione | Serv. per la San. e Ass. Sociale | Servizi Commerciali | Turismo

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it